

CITTA' DI MURO LECCESE

PROV. DI LECCE

**REALIZZAZIONE DI UN OPIFICIO INDUSTRIALE ADIBITO ALLO
STOCCAGGIO DI ROTTAME DI ALLUMINIO FUNZIONALMENTE
CONNESSO ALL'ATTIVITA' ESISTENTE DI PRODUZIONE
DI BILLETTE IN LEGA DI ALLUMINIO**

PROGETTO REDATTO AI SENSI DELL'ART. 8 DEL D.P.R. 160/2010

PROPRIETA':

RUGGERI SERVICE S.P.A

PROGETTISTA:

ARCH. FEDERICO G. NEGRO

COLLABORATORE:

GEOM. LUIGI SPANO

TAV. 1.1:

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Giugno 2020

RELAZIONE TECNICA GENERALE

PREMESSA

La *Ruggeri Service S.p.A.* è un'azienda che svolge la propria attività imprenditoriale nel Comune di Muro Leccese e fa parte della più importante filiera produttiva dell'Italia meridionale operante nel settore della lavorazione industriale dell'alluminio: il Gruppo Ruggeri.

La filiera comprende la produzione di billette in lega di alluminio, l'estrusione e la verniciatura di profilati, la commercializzazione al dettaglio e all'ingrosso nei mercati italiani ed esteri di prodotti grezzi e/o finiti.

La *Ruggeri Service S.p.A.* opera nel comparto della produzione di billette in lega di alluminio e negli anni compresi tra il 2005 e il 2008 ha realizzato un opificio industriale di circa mq 3.200 attrezzato con un moderno impianto tecnologico idoneo allo scopo (fonderia).

Al fine di perseguire obiettivi sempre più ottimali nell'ambito della produzione industriale nel rispetto di norme ambientali, sanitarie e di sicurezza ed essendo proprietaria di alcuni terreni limitrofi al suddetto opificio industriale, l'azienda ha conferito al sottoscritto incarico professionale per la redazione di un progetto riguardante la ***“Realizzazione di un opificio industriale adibito allo stoccaggio di rottame di alluminio funzionalmente connesso all'attività esistente di produzione di billette in lega di alluminio.”***

A) STATO DI FATTO

A1 - Assetto urbanistico

L'attuale opificio adibito alla produzione di billette in lega di alluminio è stato realizzato su un'area localizzata a sud-ovest del centro abitato di Muro Leccese in località “Fraganite” distante dal perimetro urbano circa un km.

Tale area, di superficie complessiva di Ha 01.64.46, è oggi catastalmente individuata dalle particelle 55, 110, 111, 112 e 114 del foglio di mappa n° 15 che derivano dalle originarie particelle 50, 55 e 65.

L'intervento è stato realizzato applicando le procedure previste dall'art. 5 del D.P.R. 447/1998 e ss.mm.ii. in quanto le aree ricadenti all'interno dello strumento urbanistico

vigente (P.I.P.) risultavano insufficienti in relazione alle dimensioni dell'intervento progettato ed il lotto sul quale realizzare l'opificio era tipizzato dal vigente Programma di Fabbricazione Comunale "Zona E/2-verde agricolo" e quindi con classificazione di zona non idonea al tipo di intervento.

In data 02.08.2002 la Conferenza di Servizi (all. A) ha espresso i necessari assensi sulla proposta progettuale ed in data 20.12.2002 con delibera n° 41 (all. B) il Consiglio Comunale di Muro Leccese ha approvato definitivamente ed in variante al Programma di Fabbricazione vigente, il progetto riguardante la costruzione dell'opificio con annesse opere di urbanizzazione e sistemazione dell'area aziendale.

In particolare l'intervento edilizio è stato dimensionato facendo riferimento alle N.T.A. della zona "D" del vigente P. di F. approvate dalla Giunta Regionale con delibera n° 900 del 19.03.1996 e garantendo il rispetto degli standard urbanistici previsti dall'art. 5 del D.M. 02.04.1968 n° 1444; in particolare i dati piano volumetrici sono stati così assentiti::

- Superficie territoriale (St)	mq 16.146,00
- Spazi collettivi, attrezzature e parcheggi (Vpa)	mq 2.137,00
- Superficie fondiaria (Sf)	mq 14.009,00
- Superficie coperta	mq 2.356,00
- Rapporto di copertura (superf. cop./sup. fondiaria < 0,40)	16,82%
- Volume	mc 21.210,00
- Indice di fabbricabilità fondiario (max 3,00 mc/mq)	1,51 mc/mq
- Distacco dai confini	mt 5,00
- Distacco tra fabbricati	mt 10,00
- Superficie verde privato	mq 2.413,00
- Viabilità e parcheggi interni (> 1/10 del volume)	mq 9.239,00

In sede di Conferenza di Servizi è stato acquisito inoltre il parere paesaggistico ai sensi dell'art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./p per quanto riguarda la variante urbanistica mentre in data 13.11.2003 è stata rilasciata dal Dirigente dell'U.T.C. l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 5.01 delle predette norme per quanto riguarda la realizzazione dell'opificio; su quest'ultima la Regione Puglia-Assessorato all'Urbanistica ha operato il controllo in data 28.01.2004.

Il 31.01.2005 è stato rilasciato il Permesso di Costruire n° 13 (all. C) riguardante la costruzione dell'opificio industriale e la realizzazione delle opere di urbanizzazione.

In fase di esecuzione dei lavori, che hanno avuto inizio in data 07.02.2005, si è ravvisata la necessità di apportare alcune modifiche al progetto originario ritenute indispensabili per una migliore organizzazione delle attività lavorative.

Tali modifiche hanno portato ad una variazione dei dati plano volumetrici già assentiti, per cui in data 13.09.2005 è stato rilasciato il Permesso di Costruire n° 65 (all. D) con cui sono stati autorizzati nuovi indici e parametri contenuti nei limiti massimi previsti dalla variante urbanistica approvata dapprima in sede di Conferenza di Servizi e successivamente con delibera di C.C. n° 41 del 20.12.2002:

- Superficie territoriale (St)..... mq 16.146,00
- Spazi collettivi, attrezzature e parcheggi (Vpa) mq 2.137,00
- Superficie fondiaria (Sf) mq 14.009,00
- Superficie coperta mq 3.189,00
- Rapporto di copertura (superf. cop./sup. fondiaria < 0,40) 22,76%
- Volume mc 37.771,00
- Indice di fabbricabilità fondiario (max 3,00 mc/mq) 2,70 mc/mq
- Distacco dai confini mt 5,00
- Distacco tra fabbricati mt 10,00
- Superficie verde privato mq 2.467,00
- Viabilità e parcheggi interni (> 1/10 del volume) mq 8.353,00

A2 - Opificio

L'opificio è stato dimensionato per rispondere alle esigenze di tutte le fasi lavorative riguardanti la produzione di billette in lega di alluminio: ha una lunghezza di mt 100,92 una larghezza di mt 31,02 ed un'altezza sottotrave di mt 12,00.

E' stato realizzato interamente con elementi prefabbricati in cemento armato precompresso quali plinti a bicchiere, pilastri, travi a doppia pendenza, tegoli di copertura a nervature estradossate e pannelli di tamponamento ad orditura orizzontale.

Le opere di finitura sono costituite da infissi esterni in alluminio verniciato di colore verde e pavimentazione interna del tipo industriale.

L'opificio è completo dei seguenti impianti tecnologici sia di sicurezza che complementari al funzionamento delle macchine: rete aria compressa, rete gas metano, rete idrica antincendio, impianto elettrico, impianto idrico e rete smaltimento acque meteoriche.

A3 - Uffici e servizi

Nella campata di testa dell'opificio sono stati realizzati due fabbricati adibiti ad uffici e servizi; il fabbricato posto a nord comprende un ufficio, un laboratorio analisi qualità, due w.c. di cui uno per disabili e una zona servizi composta da un locale spogliatoio con annessi box doccia e da due w.c.

Il fabbricato posto a sud è costituito da tre vani tecnici: sala compressori, cabina di trasformazione e vano power center.

La realizzazione di tali ambienti è stata eseguita in opera con pilastri e travi in cemento armato, solai latero-cementizi, murature di tamponamento in blocchi di laterizio e tramezzature interne in fette di tufo.

Le superfici murarie sono state intonacate e pitturate con vernice lavabile ad eccezione delle pareti dei servizi igienici e del locale spogliatoio che sono state rivestite con piastrelle di maiolica smaltata; i pavimenti sia degli uffici che dei servizi sono stati realizzati con l'impiego di piastrelle ceramicate; gli infissi, interni ed esterni, sono stati eseguiti con l'utilizzo di profili in alluminio verniciato di colore verde.

Nel Catasto fabbricati del Comune di Muro Leccese l'opificio con annessi uffici e servizi è censito al foglio 15 particella 55 sub. 3.

A4 - Opere di urbanizzazione primaria

Le opere di urbanizzazione primaria sono state eseguite dalla *Ruggeri Service S.p.A.* senza alcun onere per il Comune di Muro Leccese.

Sinteticamente possono così riassumersi:

Viabilità – Le particelle 110 e 114 di complessivi mq 478,00 e facenti parte della superficie complessiva di cui all'art. 5 del DM 1444/68, rappresentano l'allargamento da mt 6,00 a mt 10,00 della strada Comunale "Fraganite".

Rete idrica – Considerato che l'area oggetto di intervento non è servita dalla rete AQP, l'approvvigionamento idrico, sia per usi industriali che per usi civili, è stato assicurato attraverso la perforazione di un pozzo artesiano regolarmente autorizzato dalla Regione Puglia – Ufficio del Genio Civile di Lecce in data 19.05.2008 prot. n° 170.

Rete fognante – Lo scarico delle acque reflue derivanti esclusivamente dagli usi civili è stato autorizzato in apposita vasca a tenuta stagna giusto provvedimento Sindacale del 31.10.2003. A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Regionale n° 26 del 12 dicembre 2011 lo scarico è stato adeguato alla normativa suddetta attraverso la posa in

opera di una fossa settica di tipo Imhoff e la realizzazione di un impianto di sub-irrigazione previa presentazione al Comune di Muro Leccese in data 31.03.2015 prot. n° 2642 di una S.C.I.A. redatta ai sensi dell'art. 22 del DPR 380/2001.

Quanto all'utilizzo di acqua per uso industriale è stato autorizzato uno scarico (spurgo torri evaporative) conforme ai requisiti previsti dalla Tabella 5 del D.Lgs 152/2006.

Illuminazione esterna – L'illuminazione della rete viaria interna all'area industriale è stata eseguita con l'installazione di una torre faro e di una serie di organi illuminanti posti sulla sommità del capannone industriale; tutte le utenze sono alimentate da una cabina di trasformazione MT-BT.

Rete gas metano – L'alimentazione dei forni presenti nel ciclo di produzione avviene con l'utilizzo di gas metano proveniente da una cabina di decompressione ubicata in prossimità dell'accesso principale.

A5 - Opere di urbanizzazione secondaria

All'interno del comparto è stata individuata un'area per spazi collettivi, attrezzature e parcheggi (art. 5 DM 1444/68) di mq 1.794,00 corrispondente all'11,11% della superficie territoriale (mq 16.146); tale area, censita in catasto al foglio 15 plla 112, è stata monetizzata dalla *Ruggeri Service S.p.A.* giusta deliberazione della G.M. n° 237 del 09.09.2004-

A6 - Sistemazioni aree esterne e recinzioni

Il sito industriale è completo di viabilità interna in conglomerato bituminoso e piazzali in battuto di cemento che consentono un agevole transito ai mezzi pesanti per il carico e scarico di materie prime; sono state realizzate inoltre aree destinate a parcheggio e verde privato.

Il lotto d'intervento ed alcune particelle limitrofe di proprietà della *Ruggeri Service S.p.A.* sono state recintate con elementi prefabbricati in c.a.p. di altezza pari a mt 2,50 mentre il lato prospiciente la strada comunale Fraganite, dal quale si accede all'area industriale a mezzo di un portone scorrevole in ferro, è stato realizzato con muratura a secco di pietrame calcareo di altezza pari a mt 1,00.

A conclusione di tutti i lavori sopra descritti e dopo aver acquisito tutte le certificazioni richieste (verbale di collaudo statico, certificato di prevenzioni incendi, denuncia di accatastamento, dichiarazioni di conformità degli impianti, ecc.) il

Responsabile dell'U.T.C. di Muro Leccese in data 21.10.2008 ha rilasciato il certificato di agibilità (all. E).

Successivamente a tale data ed in assenza di titolo abilitativo, la *Ruggeri Service S.p.A.* ha realizzato alcuni manufatti edilizi strettamente legati al processo produttivo; in particolare sono state realizzate le seguenti strutture ubicate nel piazzale retrostante:

- setti in calcestruzzo armato dello spessore di cm 30 ed altezza di mt 2,40 idonei a contenere il rottame di alluminio prima della sua frantumazione e successivo avviamento al forno fusorio;
- tettoia a protezione dell'area destinata allo stoccaggio di schiumature di alluminio provenienti dal ciclo di lavorazione e realizzata con pilastri e travi in ferro posti in opera su muri perimetrali in c.a. di altezza pari a mt. 2,40;
- piccolo ampliamento del piazzale retrostante dovuto ad esigenze di produzione e transito di automezzi pesanti.

Per regolarizzare le opere suddette è stata presentata allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Muro Leccese in data 06.10.2010 prot. n° 9398 una Denuncia di Inizio Attività Edilizia in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del DPR 380/2001.

B) **PROGETTO**

La *Ruggeri Service S.p.A.* produce billette in lega di alluminio ottenute dalla fusione di pani di alluminio primario, scarti di estrusione e rottami post-consumo; questi ultimi sono beni alla fine del loro ciclo d'uso che l'azienda acquista da propri fornitori in accordo con le specifiche stabilite dal regolamento europeo EN 333-2011.

Le suddette norme stabiliscono le quantità massime di altri metalli ed impurezze che il rottame deve contenere affinché lo stesso non venga considerato "rifiuto" ma classificato come "materia prima secondaria" e pertanto idoneo al processo di fusione.

Il nuovo opificio sarà adibito allo stoccaggio del rottame prima che lo stesso venga avviato al ciclo produttivo; in tal modo, rispetto allo stato attuale in cui il rottame è depositato su un piazzale a cielo aperto, si possono ottenere vantaggi ambientali, paesaggistici e soprattutto di sicurezza sul lavoro eliminando del tutto il rischio di esplosione nel forno fusorio per carico di rottame bagnato.

B1 – Assetto urbanistico

La *Ruggeri Service S.p.A.* è proprietaria di alcuni terreni limitrofi all'attuale sito industriale ed intende avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 in quanto gli stessi ricadono in zona E/2-verde agricolo del vigente Programma di Fabbricazione Comunale e quindi con classificazione di zona non idonea al tipo di intervento da eseguire.

L'azienda è piena proprietaria dei seguenti terreni censiti in catasto al foglio 15:

- particella 48 di are 53,73 acquistata con atto pubblico di compravendita per Notaio Giovanni De Donno in data 13 novembre 2006 (all. F);
- particella 49 di are 53,73 - particella 53 di Ha 01.08.00 - particella 54 di are 54,00 e particella 56 di are 54,00 tutte acquistate con atto pubblico di compravendita per Notaio Alfredo Positano in data 14 dicembre 2004 (all. G);

Ha inoltre la piena disponibilità delle particelle 51 di are 53,77 e 129 di Ha 01.07.53 avendo sottoscritto in data 01.03.2016 un contratto di comodato d'uso della durata di anni 10 (dieci) con scadenza 28 febbraio 2026 (all. H).

L'estensione delle suddette particelle ammonta a complessivi mq 48.476,00.

Allo stato attuale i nuovi appezzamenti di terreno sono costituiti da aree agricole di scarsa produttività e da tempo incolte fatta eccezione della particella 129 la quale risulta parzialmente piantumata con alberi di ulivo di media dimensione.

Planimetricamente le nuove aree di intervento sono ubicate parte a nord e parte a sud dell'attuale sito industriale; l'insieme danno origine ad un comparto di forma geometrica regolare della superficie totale di mq 64.622,00.

La variante urbanistica fa totale riferimento al D.M. 02.04.1968 n° 1444 ed è regolamentata dai seguenti indici e parametri calcolati sull'intero comparto comprendente sia la parte esistente che la parte di progetto:

- Superficie territoriale (St) mq 64.622,00
- Spazi collettivi, attrezzature e parcheggi (Vpa) mq 7.903,00
- Superficie fondiaria (Sf) mq 56.719,00
- Superficie coperta mq 10.640,00
- Rapporto di copertura (superf. cop./sup. fondiaria) 18,76%
- Volume mc 126.652,00
- Indice di fabbricabilità fondiario 2,23 mc/mq
- Distacco dai confini mt 5,00
- Distacco tra fabbricati mt 10,00

- Superficie verde privato mq 11.792,00
- Parcheggi interni (> 1/10 del volume) mq 14.104,00

L'intervento proposto non inficia la trasformabilità del territorio contermina secondo le previsioni urbanistiche del vigente Programma di Fabbricazione e non contrastano con interessi di terzi o l'esecuzione di opere di interesse pubblico.

In fase di progettazione della nuova pianificazione si è tenuto conto delle caratteristiche peculiari della particella 129 la quale è stata destinata parte a verde privato ed parte a verde pubblico attrezzato salvaguardando in tal modo l'uliveto esistente.

Le aree oggetto di intervento non sono incluse in Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e/o Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) di cui al decreto del Ministro dell'Ambiente del 3 aprile 2000 così come modificato dal D.P.R. 12 marzo 2003 n° 120.

Si evidenzia che e a seguito di approvazione da parte della Regione Puglia del P.P.T.R. con delibera di Giunta n. 176 del 16.02.2015, l'area interessata dal presente progetto non è compresa né tra i beni paesaggistici individuati ai sensi dell'art. 134 del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" né tra gli ulteriori contesti a norma dell'art. 143 del medesimo Codice e pertanto non è interessata da specifiche misure di salvaguardia previste con le disposizioni normative del PPTR.

L'intervento previsto è comunque soggetto ad accertamento di compatibilità paesaggistica in quanto comporta rilevante trasformazione del paesaggio ai sensi dell'art. 89 comma 1 lett. b.2) delle N.T.A. del PPTR.

Infine il lotto di intervento non è interessato dal Piano di Assetto Idraulico approvato con delibera n° 11 dell'8 aprile 2015 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia.

B2 - Opificio

Il nuovo capannone industriale sarà ubicato nella zona nord-est del comparto ed è stato dimensionato per rispondere alle esigenze di tutte le fasi lavorative relative alla lavorazione del rottame di alluminio; ha dimensioni planimetriche pari a mt 110,92x61,02 con un'appendice di mt 31,02x20,00 ed un'altezza sottotrave di mt 12,00.

Sarà realizzato interamente con elementi prefabbricati in cemento armato precompresso quali plinti a bicchiere, pilastri, travi a doppia pendenza, copertura con tegoli a nervature estradossate e tamponamento esterno con pannelli orizzontali.

Le opere di finitura saranno costituite da infissi esterni in alluminio verniciato di colore verde e pavimentazione interna del tipo industriale.

L'opificio sarà completo dei seguenti impianti tecnologici sia di sicurezza che complementari al funzionamento delle macchine: produzione e distribuzione aria compressa, rete idrica antincendio, impianto elettrico, acqua industriale e rete smaltimento acque meteoriche.

All'interno del capannone industriale saranno realizzati in opera due piccoli fabbricati da adibire uno a locali per l'alloggiamento di quadri elettrici e cabina di trasformazione privata MT-BT ed uno a servizi; quest'ultimo comprende un piccolo ufficio, un locale spogliatoio con annessi box doccia e due w.c.

La realizzazione di tali ambienti sarà eseguita con pilastri e travi in cemento armato, solai latero-cementizi, murature di tamponamento in blocchi di laterizio e tramezzature interne in fette di tufo.

Le superfici murarie saranno intonacate e pitturate con vernice lavabile ad eccezione delle pareti dei servizi igienici e dello spogliatoio che saranno rivestite con piastrelle di maiolica smaltata; i pavimenti sia degli uffici che dei servizi sono stati realizzati con l'impiego di piastrelle ceramicate; gli infissi, interni ed esterni, saranno eseguiti con l'utilizzo di profili in alluminio verniciato di colore verde.

B3 – Alloggio custode

All'interno della particella 51 è stato rilevato un vecchio fabbricato rurale delle dimensioni plano altimetriche di mt 9,50x6,50x3,25 (h) allo stato rustico ed in completo stato di abbandono; la struttura portante è costituita da murature in conci di tufo e solai latero-cementizi.

Con il presente progetto si intende ristrutturare il fabbricato esistente destinandolo ad alloggio del custode; è prevista la realizzazione di alcune tramezzature interne idonee alla nuova destinazione d'uso, l'apertura e/o chiusura di porte e finestre, la realizzazione degli intonaci esterni ed interni, la pavimentazione degli ambienti, la posa in opera di infissi e l'esecuzione degli impianti elettrico, termico e idrico-fognante.

L'alloggio sarà composto da un soggiorno-pranzo con annesso angolo cottura, un vano letto ed un w.c. oltre ad un piccolo vano all'interno del quale sarà collocata idonea strumentazione per lo svolgimento delle operazioni di pesatura sia degli approvvigionamenti di materie prime in entrata che dei prodotti finiti in uscita.

B4 – Opere di urbanizzazione primaria

Viabilità – La strada comunale “Fraganite” sarà ampliata portando l’attuale sede stradale da mt 6,00 a mt 10,00 in continuità con il tratto interessato dalla precedente Conferenza di Servizi.

Rete fognante - Lo scarico dei reflui derivanti dagli usi civili (alloggio custode e servizi igienici capannone) sarà realizzato in conformità delle norme vigenti del Regolamento Regionale n° 7 del 26.05.2016 attraverso la realizzazione di due impianti di sub-irrigazione.

Rete idrica - La rete di distribuzione esistente per usi civili sarà ampliata realizzando una diramazione che consenta l’approvvigionamento idrico sia dell’alloggio del custode che dei servizi igienici.

Illuminazione esterna – L’illuminazione della strada comunale “Fraganite”, limitatamente al tratto interessato dal presente intervento, sarà eseguita con l’installazione di organi illuminanti posti sulla sommità di pali in acciaio zincato ed alimentati dalla cabina di trasformazione MT-BT esistente.

B5 – Opere di urbanizzazione secondaria

La nuova sistemazione urbanistico-edilizia dell’intero comparto prevede la delocalizzazione dell’area già destinata a urbanizzazioni secondarie nella conferenza di servizi del 02.08.2002 e successivamente monetizzata dalla *Ruggeri Service S.p.A.*

Tale area (p.lla 112 di mq 1.794) sarà traslata lungo il confine sud del comparto e inglobata nella maggiore quantità di area per spazi collettivi, attrezzature e parcheggi prevista dal D.M. 02.04.1968 n° 1444 relativa al nuovo intervento.

L’estensione della superficie a standard (esistente+progetto) è di mq 6.760 e rappresenta il 10,46% della superficie territoriale dell’intero comparto (mq 64.622) al netto della superficie da destinare ad ampliamento della strada comunale “Fraganite” (mq 1.142)

L’esecuzione delle opere di urbanizzazione primarie e secondarie saranno a carico della “*Ruggeri Service S.p.A.*”; il rilascio del Permesso di Costruire sarà subordinato alla sottoscrizione di apposita convenzione regolante i rapporti tra il Comune di Muro Leccese e la società richiedente, nella quale saranno esplicitate le modalità di realizzazione dell’intervento nonché tutti gli oneri posti a carico del concessionario.

B6 – Sistemazione aree esterne e recinzioni

La sistemazione delle aree esterne sarà eseguita in funzione delle nuove esigenze produttive; in particolar modo sono state previste le seguenti opere:

- rete viaria interna in conglomerato bituminoso per il transito e la circolazione di veicoli pesanti adibiti allo scarico di materiale destinato alla lavorazione e al carico di prodotti finiti (billette);
- piazzali in battuto di cemento per lo stoccaggio di billette di alluminio e per la circolazione di macchine connesse all'attività industriale (muletti, carrelli, ecc.);
- aree destinate a parcheggio e a verde privato.

A seguito del nuovo intervento sarà modificata la recinzione esistente dei lati nord, est e sud attraverso lo smontaggio dei pilastri e delle lastre prefabbricate che delimitano l'attuale sito industriale ed il montaggio degli stessi elementi lungo i nuovi confini.

La recinzione del lato ovest prospiciente la strada Comunale "Fraganite" ed interessata dal presente progetto è già stata realizzata a seguito di presentazione al Comune di Muro Leccese di S.C.I.A. prot. n° 200 del 12.01.2015. Tale recinzione è stata arretrata di mt 4,00 dal filo stradale esistente e realizzata con muratura a secco di pietrame calcareo di altezza pari ad mt 1,00; il tutto in continuità ed uniformità alla recinzione esistente e prospiciente la suddetta strada.

Muro Leccese 20.06.2020

Il progettista

Arch. Giuseppe Federico Negro

Il collaboratore

Geom. Luigi Spano